

**AZIENDA PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA
DEI COMUNI MODENESI AREA NORD**

Via Muratori 109 – San Felice S/P (Modena)

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

DETERMINAZIONE n. 32

del 22/02/2024

Servizio Affari Generali

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L`AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO DELLA BIANCHERIA PIANA DELLE CASE RESIDENZA A.S.P., DELLE DIVISE DEL PERSONALE DI UN SERVIZIO DI CASA RESIDENZA, DEL LAVAGGIO E SANIFICAZIONE AL BISOGNO DI CUSCINI, COPERTE E MATERASSI DELLE CASE RESIDENZA DI A.S.P. - DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL DIRETTORE GENERALE

D.ssa Roberta Gatti

**AZIENDA PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA
DEI COMUNI MODENESI AREA NORD**

Via Muratori 109 – San Felice S/P (Modena)

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO DELLA BIANCHERIA PIANA DELLE CASE RESIDENZA A.S.P., DELLE DIVISE DEL PERSONALE DI UN SERVIZIO DI CASA RESIDENZA, DEL LAVAGGIO E SANIFICAZIONE AL BISOGNO DI CUSCINI, COPERTE E MATERASSI DELLE CASE RESIDENZA DI A.S.P. - DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- A.S.P. gestisce servizi residenziali per anziani (Case residenza per anziani), ove tra le prestazioni dovute secondo la normativa regionale sono previste quelle alberghiere, che comprendono anche la gestione (fornitura e lavaggio) dei letterecchi e della biancheria piana, delle divise degli operatori e della biancheria degli ospiti;
- il lavaggio della biancheria ospiti le strutture residenziali (CRA Torre dell’Orologio di Finale Emilia, CISA di Mirandola e A. Modena di San Felice s/P) è stato internalizzato, per minimizzare gli episodi di smarrimento e deterioramento dei capi personali, vista la loro maggiore delicatezza degli stessi e, allo stesso modo, si è attivato un percorso di internalizzazione del loro lavaggio delle divise del personale, tranne per quelle degli operatori della Casa residenza A. Modena di San Felice s/P, non dotata di una lavanderia interna adeguata;
- è in scadenza il contratto per il servizio di lavanoło in essere;
- A.S.P. ha, pertanto, la necessità di affidare la fornitura a noleggio, il lavaggio, sanificazione, asciugatura, stiratura, movimentazione, trasporto e consegna della biancheria piana presso le Case Residenza per anziani di Finale Emilia, Mirandola e San Felice s/P e al bisogno del lavaggio, sanificazione, asciugatura, stiratura, movimentazione, trasporto e consegna di cuscini, coperte e materassi delle stesse Case Residenza, oltre alla fornitura a noleggio, il lavaggio, sanificazione, asciugatura, stiratura, movimentazione, trasporto e consegna delle divise del solo personale degli operatori presso la Casa Residenza di San Felice s/P.

Rilevato che il servizio in oggetto è essenziale all’attività svolta dai servizi di A.S.P., è necessario dar corso ad una procedura pubblica per l’individuazione di un nuovo fornitore.

Dato atto che, sulla base dei dati storici e della copertura dei posti letto, le necessità di cambi sono stimate come segue:

a) biancheria piana

| TIPOLOGIA ARTICOLI | CAMBIO SETT | N° OSPITI | CAMBIO SETT TOT | TOT. ANNO |
|--------------------|-------------|-----------|-----------------|-----------|
| Torcioni | 0,6 | 240 | 144 | 7488 |
| Grebiuli | 0,5 | 240 | 120 | 6240 |
| Lenzuola | 5 | 240 | 1200 | 62400 |
| Federe | 3,7 | 240 | 888 | 46176 |
| Traverse cotone | 4,3 | 240 | 1032 | 53664 |
| Copriletto | 2,5 | 240 | 600 | 31200 |
| Asciugamano viso | 6,7 | 240 | 1608 | 83616 |
| Salvietta | 6,7 | 240 | 1608 | 83616 |

| | | | | |
|--------------------|---------------|-----|-----|-------|
| Telo grande bagno | 2,2 | 240 | 528 | 27456 |
| Lavaggio cuscini | 7 volte/mese | | | 84 |
| Lavaggio coperte | 18 volte/mese | | | 216 |
| Lavaggio materassi | 3 volte/mese | | | 36 |

b) biancheria sagomata (divise operatori per la sola CRA A. Modena di San Felice s/P)

| TIPOLOGIA ARTICOLI | CAMBIO SETT | N° DIPENDENTI | CAMBIO SETT TOT | TOT. ANNO |
|---|-------------|---------------|-----------------|-----------|
| Casacca bianca scollo V | 5 | 42 | 210 | 10920 |
| Pantalone bianco con tasche | 5 | 42 | 210 | 10920 |
| Polo bianca | 5 | 1 | 5 | 260 |
| Pantalone con tasche blu/grigio manutentori | 3 | 1 | 3 | 156 |

Ritenuto che:

- il servizio si configura come un servizio unitario, che necessita di omogeneità negli standard qualitativi e delle prestazioni, con un coordinamento tecnico e operativo in grado di garantire la continuità delle prestazioni, per cui non è suddivisibile in lotti;
- l'affidamento abbia durata di tre anni, prorogabili di ulteriori 3 anni, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023;
- il servizio richiesto è esclusivamente quello di lavonolo compreso il trasporto dello sporco e del pulito, ma non è prevista alcuna prestazione di ausiliario e guardaroba, pertanto non vi è prevalenza di mano d'opera sul valore dell'appalto.

Valutato che l'importo complessivo presunto dell'appalto in parola è di € 726.186,81 per 3 (tre) anni di contratto, ovvero € 1.452.373,62, pari all'importo relativo al triennio contrattuale ed eventuale proroga di massimo 3 (tre) anni, con una stima annuale di € 242.062,270 (tutti gli importi sono da considerarsi IVA esclusa) oltre ad € 600,00 pari agli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, come di seguito riepilogato:

- valore contratto per tre anni: € 726.186,81;
- valore ripetizione per tre anni: € 726.186,81;
- oneri sicurezza per tre anni: € 1.800,00;
- oneri sicurezza per ripetizione: € 1.800,00.

Dato atto che non sono attive né convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A, né convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale Intercent-ER per la tipologia di servizio di cui all'oggetto.

Rilevato che è, quindi, necessario:

- dare avvio alla procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023;
- di adottare il criterio dell'offerta del minor prezzo in ossequio a quanto previsto dall'art. 108, del D.Lgs. 36/2023.

Ricordato che:

- ai sensi dell'art. 62, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, le procedure di importo superiore alle soglie comunitarie devono essere espletate da stazioni appaltanti qualificate ai sensi dell'art. 63 e dell'allegato II.4 dello stesso decreto;
- ai sensi del successivo comma 6, lett. a), le stazioni appaltanti non qualificate, come nel caso di A.S.P., procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza qualifica;
- in data 12/10/2022 è stata sottoscritta apposita convenzione (approvata con deliberazione A.S.P. n. 24 del 22/09/2022) tra A.S.P e la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Modena per l'espletamento delle procedure di selezione dei fornitori di beni e servizi di importo superiore a

€ 40.000,00, e lavori per importi superiori a € 150.000,00 (agli atti dell'Azienda al prot. n. 8990/2022);

- in base a tale convenzione la SUA si fa carico dell'acquisizione del CIG, della redazione degli atti di gara, degli obblighi di pubblicazione, della gestione delle operazioni di gara e dell'esecuzione dei controlli al fine dell'aggiudicazione;
- gli incentivi tecnici previsti dal Regolamento A.S.P. ammontano a € 11.618,99, per quanto attiene alla quota di competenza dell'Azienda, e € 2.904,75 da riconoscere ai dipendenti della SUA;
- per l'adesione a tale convenzione la partecipazione finanziaria di A.S.P. è pari a € 2.108,77 (pari allo 0,2% dell'importo a base di gara senza proroga), determinata come da art. 8 della convenzione stessa;
- il contributo ANAC dovuto per la procedura in parola è pari a € 660,00, come fissato dalla deliberazione ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante la "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024*", e sarà rimborsato da A.S.P. alla SUA dietro presentazione di regolare richiesta.

Considerato che al fine di indire la procedura di gara in parola sono stati predisposti i seguenti elaborati:

- capitolato speciale d'appalto;
- DUVRI;
- la Relazione Tecnica;

tutti allegati a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visto l'art. 32 dello Statuto dell'A.S.P. che attribuisce al Direttore la responsabilità della gestione aziendale e la direzione del personale;

Il Responsabile Unico del Progetto è la D.ssa Roberta Gatti, Direttore Generale di A.S.P.

I dati personali e sensibili sono detenuti e trattati con le modalità e nei termini previsti dal D.Lgs. n. 196/2003, come integrato dal D.Lgs. 101/2018 e il Regolamento UE 2016/679; il titolare del loro trattamento è A.S.P. dei Comuni Modenesi Area Nord, Via Muratori, 109, San Felice s/P (MO).

Visto il Bilancio Preventivo 2023 di A.S.P., che include anche il Conte Economico Pluriennale 2023-2025, come approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 2 del 30/03/2023 e integrato con deliberazione n. 4 del 16/06/2023.

Visto quanto sopra,

DETERMINA

1. di individuare l'operatore economico cui affidare il servizio di lavanoio come descritto in narrativa il periodo contrattuale tre anni, pari ad € 724.386,81 comprensivi di oneri non soggetti a ribasso, quali oneri per la sicurezza (stimati in € 1.800,00) e costo della manodopera (stimato in € 246.561,00), al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge, con opzione di proroga per ulteriori massimo 3 anni, per un importo pari ad € 724.386,81 (anch'esso comprensivo di oneri non soggetti a ribasso) e che, pertanto, l'importo complessivo stimato dell'appalto è di € 1.452.373,62 (IVA esclusa), mediante procedura aperta, con il criterio del minor prezzo in ossequio a quanto previsto dall'art. 108, del D.Lgs. 36/2023;
2. di approvare il Capitolato speciale d'appalto, il DUVRI, la Relazione Tecnica, allegati alla presente determinazione a trattare;
3. di prendere atto che per il servizio in oggetto il CPV è il seguente: 98310000-9 Servizi lavanderia e lavaggio;
4. di dare atto che la procedura verrà espletata attraverso la SUA della Provincia di Modena, per le motivazioni espresse in premessa;
5. di prendere atto che la SUA:
 -  provvederà all'indizione della procedura aperta, compresa la relativa pubblicità;
 -  acquisirà il codice identificativo gara C.I.G.;

-  provvederà alla verifica dei requisiti, espletate le procedure di gara;
-  provvederà all'aggiudicazione definitiva;
6. di dare atto che A.S.P. Comuni Modenesi Area Nord provvederà a rimborsare alla Provincia di Modena, quale Stazione Unica Appaltante, i seguenti costi, così come previsti nell'apposita Convenzione stipulata con la stessa:
- per la gestione della procedura della gara in oggetto € 2.108,77 (pari allo 0,2% dell'importo a base di gara);
 - per gli incentivi tecnici da riconoscere ai dipendenti SUA € 2.904,75 per lo svolgimento delle funzioni tecniche nell'esecuzione della procedura in oggetto;
 - € 660,00 per contributo ANAC;
7. di disporre che il presente atto costituisce determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, dando mandato alla SUA, di procedere all'indizione della procedura di cui ai precedenti punti 1 e 2;
8. di rimettere, pertanto, la relazione tecnica ed il capitolato speciale alla SUA per gli atti di sua competenza;
9. di riconoscere la somma di € 11.618,99 a titolo di incentivo tecnico, calcolata ai sensi del Regolamento sulle funzioni tecniche e l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, ai dipendenti con funzioni tecniche di A.S.P.;
10. di dare atto che la spesa prevista per questo intervento troverà copertura nel Bilancio Preventivo 2023 di A.S.P., che include anche il Conte Economico Pluriennale 2023-2025, come approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 2 del 30/03/2023 e integrato con deliberazione n. 4 del 16/06/2023.

IL DIRETTORE GENERALE
F.To D.ssa Roberta Gatti

**AZIENDA PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA
DEI COMUNI MODENESI AREA NORD**

Via Muratori 109 – San Felice S/P (Modena)

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

DETERMINAZIONE n. 32

del 22/02/2024

Servizio Affari Generali

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L`AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO DELLA BIANCHERIA PIANA DELLE CASE RESIDENZA A.S.P., DELLE DIVISE DEL PERSONALE DI UN SERVIZIO DI CASA RESIDENZA, DEL LAVAGGIO E SANIFICAZIONE AL BISOGNO DI CUSCINI, COPERTE E MATERASSI DELLE CASE RESIDENZA DI A.S.P. - DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE

D.ssa Vignali Carla

Questo atto è stato firmato digitalmente da:

Roberta Gatti - Direttore Direzione Generale
Vignali Carla - Responsabile Servizio Affari Generali

**RELAZIONE TECNICA
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO DELLA
BIANCHERIA PIANA DELLE CASE RESIDENZA A.S.P.,
DELLE DIVISE DEL PERSONALE DI UN SERVIZIO DI CASA
RESIDENZA,
DEL LAVAGGIO E SANIFICAZIONE AL BISOGNO DI CUSCINI,
COPERTE E MATERASSI DELLE CASE RESIDENZA DI A.S.P.
DEI COMUNI MODENESI AREA NORD**

Art. 1 – Oggetto.

A.S.P. gestisce servizi residenziali per anziani (Case residenza per anziani) e semi residenziali di supporto al domicilio (Centri diurni anziani e disabili, Servizi di assistenza al domicilio, ecc.); tra le prestazioni dovute secondo la normativa regionale sono previste quelle alberghiere, che comprendono anche la gestione (fornitura e lavaggio) dei lenzuola e della biancheria piana, delle divise degli operatori e della biancheria degli ospiti.

Per quanto riguarda la biancheria ospiti le strutture residenziali (CRA Torre dell'Orologio di Finale Emilia, CISA di Mirandola e A. Modena di San Felice s/P) il servizio è stato internalizzato, per minimizzare gli episodi di smarrimento e deterioramento dei capi personali, vista la loro maggiore delicatezza; per quanto riguarda, poi, il lavaggio delle divise degli operatori, si è poi attivato un percorso di internalizzazione del loro lavaggio con acquisto dei capi, sfruttando la presenza di lavanderie interne attrezzate, per le Case residenza CISA di Mirandola e A. Modena di San Felice s/P, nonché per i servizi di supporto al domicilio.

A.S.P. ha, pertanto, la necessità di affidare la fornitura a noleggio, il lavaggio, sanificazione, asciugatura, stiratura, movimentazione, trasporto e consegna della biancheria piana presso le Case Residenza per anziani di Finale Emilia, Mirandola e San Felice s/P e al bisogno del lavaggio, sanificazione, asciugatura, stiratura, movimentazione, trasporto e consegna di cuscini, coperte e materassi delle stesse Case Residenza, oltre alla fornitura a noleggio, il lavaggio, sanificazione, asciugatura, stiratura, movimentazione, trasporto e consegna delle divise del solo personale degli operatori presso la Casa Residenza di San Felice s/P.

Quanto alle necessità di cambi, stimate sulla base dei dati storici e della copertura dei posti letto:

a) *biancheria piana*

| TIPOLOGIA ARTICOLI | CAMBIO SETT | N° OSPITI | CAMBIO SETT TOT | TOT. ANNO |
|--------------------|---------------|-----------|-----------------|-----------|
| Torcioni | 0,6 | 240 | 144 | 7488 |
| Grembiuli | 0,5 | 240 | 120 | 6240 |
| Lenzuola | 5 | 240 | 1200 | 62400 |
| Federe | 3,7 | 240 | 888 | 46176 |
| Traverse cotone | 4,3 | 240 | 1032 | 53664 |
| Copriletto | 2,5 | 240 | 600 | 31200 |
| Asciugamano viso | 6,7 | 240 | 1608 | 83616 |
| Salvietta | 6,7 | 240 | 1608 | 83616 |
| Telo grande bagno | 2,2 | 240 | 528 | 27456 |
| Lavaggio cuscini | 7 volte/mese | | | 84 |
| Lavaggio coperte | 18 volte/mese | | | 216 |
| Lavaggio materassi | 3 volte/mese | | | 36 |

b) *biancheria sagomata (divise operatori per la sola CRA A. Modena di San Felice s/P)*

| TIPOLOGIA ARTICOLI | CAMBIO SETT | N° DIPENDENTI | CAMBIO SETT TOT | TOT. ANNO |
|---|-------------|---------------|-----------------|-----------|
| Casacca bianca scollo V | 5 | 42 | 210 | 10920 |
| Pantalone bianco con tasche | 5 | 42 | 210 | 10920 |
| Polo bianca | 5 | 1 | 5 | 260 |
| Pantalone con tasche blu/grigio manutentori | 3 | 1 | 3 | 156 |

Il servizio si configura come un servizio unitario, che necessita di omogeneità degli obiettivi e delle prestazioni, con un coordinamento tecnico e operativo in grado di garantire la continuità delle prestazioni, per cui non è suddivisibile in lotti.

Vista l'eshaustività della documentazione progettuale e le caratteristiche e la capillarità del servizio, si ritiene di non prevedere l'effettuazione di sopralluogo da parte dei potenziali offerenti.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento.

La procedura di affidamento e i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del contratto di appalto sono regolati:

- a. dal "Codice della leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (d'ora in poi D.lgs. n. 159/2011);
- b. D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori";
- c. dalle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- d. dal decreto sulla "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- e. dalle "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (d'ora in poi D.P.R. n. 445/2000);
- f. dalla normativa di settore;
- g. dalle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e nei singoli Capitolati Speciali d'oneri nonché in tutta la documentazione di gara;
- h. dall'art. 3 della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- i. dal D.Lgs. n. 196/2003 normativa a tutela della *privacy* e dalla normativa vigente in materia di protezione dei Dati Personali, disposta dal Reg. europeo 2016/679 integrata ed aggiornata conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo numero 101/2018 e ss.mm.ii., che adegua il Codice Privacy al Regolamento UE 679/2016 –GDPR;
- j. dall'art. 72-bis D.P.R. n. 602/73, D.M. n. 40/2008 verifiche Equitalia;
- k. D.Lgs. 36/2023 e Linee guida ANAC emanate ed emanande;
- l. e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione.

D'intesa con le coordinatrici delle varie strutture, ritenuto il servizio in oggetto essenziale alla attività svolta dai servizi di A.S.P., è stata analizzata la situazione complessiva del servizio e le necessità espresse dall'Azienda a seguito del potenziamento delle lavanderie interne ai vari servizi gestiti da A.S.P.

Le esigenze così evidenziate sono le seguenti:

- lavanolo della biancheria piana e del lavaggio e sanificazione al bisogno di cuscini e materassi per le Case residenza per anziani
 - ✓ "Torre dell'Orologio" di Finale Emilia, Piazza IV Novembre, 1. Indirizzo di carico e scarico: retro struttura;
 - ✓ CISA di Mirandola, Via D. Alighieri, 4. Indirizzo di carico e scarico: Via Fogazzaro (area parcheggio Ospedale);
 - ✓ A. Modena di San Felice s/P, Via Donatori di Sangue, 1. Indirizzo di carico e scarico Via Garibaldi (retro struttura);
- lavanolo delle divise del solo personale impiegato presso la Casa residenza "A. Modena" di San Felice s/P;

così come dettagliatamente descritto nelle quantità, nel materiale e nelle tipologie indicate nei documenti di gara, allegati al presente atto a farne parte integrante.

Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-er.

Non sono disponibili convenzioni attive.

Art. 5 – Elementi essenziali del progetto.

In vista della nuova procedura di gara per l'acquisizione del servizio di lavanolo, sono state richieste alle coordinatrici indicazioni in merito ai principali elementi che influenzeranno l'espletamento della gara, in particolare riguardo la situazione del mercato, l'andamento prezzi ANAC, i possibili criteri di

aggiudicazione, i requisiti di partecipazione alla gara, in modo da potersi orientare nella predisposizione dei capitolati di gara e degli schemi di offerta.

Il capitolato normativo è unico per tutti i servizi.

Il contratto è stipulato interamente "a misura".

Si fa presente che il servizio richiesto è esclusivamente quello di lavonolo compreso il trasporto dello sporco e del pulito; **non è prevista** alcuna prestazione di ausiliario e guardaroba, pertanto non vi è prevalenza di mano d'opera sul valore dell'appalto.

L'importo complessivo del contratto è stato stimato € 242.062,27, comprensivi di oneri non soggetti a ribasso, quali:

- sicurezza stimata in € 600,00;
 - costo della manodopera stimata in € 82.187,00;
- il tutto al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

Oneri della sicurezza e costo della manodopera non sono ribassabili.

Il costo della manodopera è stato stimato considerando l'impiego di n. circa 2,08 addetti al servizio Full time equivalent (40 ore settimanali) e n.1 un addetto alla logistica impiegato in quota parte, per circa 15,5 ore settimanali, applicando una tariffa oraria di € 20,65 del CCNL dei Lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini e tenendo conto che il servizio deve essere garantito per 52 settimane anno.

L'impiego annuo in termini di ore degli addetti è quantificato in n. 3980 ore/anno, pertanto:

| ore annue complessive addetti | tariffa oraria | costo manodopera annuo | costo manodopera triennale |
|-------------------------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| 3980 | 20,65 € | 82.187,00 € | 246.561,00 € |

Art. 6 – Durata e articolazione temporale dell'appalto

Il contratto avrà una durata triennale dalla stipula, decorrente dalla stipula del contratto, questo per garantire la continuità del servizio essenziale. Sarà prevista la possibilità di prorogare il contratto per un periodo di ulteriori di massimo 3 anni, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 7 – Importo economico dell'appalto

Il valore massimo complessivo presunto dell'appalto in parola, è di € 726.186,810 relativo a 3 (tre) anni di contratto, ovvero € 1.452.373,62, pari all'importo relativo al triennio contrattuale ed eventuale proroga di massimo di 3 (tre) anni, con una stima annuale di € 242.062,270 (tutti gli importi sono da considerarsi IVA esclusa) oltre ad € 600,00 pari agli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, come di seguito evidenziato:

| A | DESCRIZIONE DEI SERVIZI | VALORE |
|----|---|-----------------------|
| A1 | Importo a base di gara per la durata dell'appalto | € 724.386,81 |
| A2 | Valore dell'appalto riferito alla eventuale ripetizione | € 724.386,81 |
| A3 | Oneri per rischi di interferenza per la durata dell'appalto | € 1.800,00 |
| A4 | Oneri per rischi di interferenza per eventuale ripetizione | € 1.800,00 |
| | TOTALE A (valore stimato dell'appalto + oneri rischi interferenze + eventuale ripetizione) | € 1.452.373,62 |
| B | ULTERIORI | SPESE VALORE |
| B1 | Iva 22% sull'importo a base di gara per la durata dell'appalto | € 159.365,10 |
| B2 | Iva 22% sull'importo a base di gara per eventuale ripetizione | € 159.365,10 |

| | | |
|----|--|-----------------------|
| B3 | Iva al 22% oneri sicurezza | € 396,00 |
| B4 | Iva al 22% oneri sicurezza per eventuale ripetizione | € 396,00 |
| B5 | Incentivi ex art. 45, nella percentuale del 0,80% dell'importo a base delle procedure di affidamento [al netto del 0,20% riconosciuto alla Provincia di Modena] | € 11.618,99 |
| B6 | Incentivi nella percentuale dello 0,20 % dell'incentivo di cui all'art. 45, comma 2, a favore del personale della Provincia di Modena per la fase dell'affidamento | € 2.904,75 |
| B7 | Importo stimato per esecuzione gara (contributo SUA e ANAC) | € 2.108,77 |
| | Totale B | € 336.154,71 |
| | Totale A + B | € 1.788.528,33 |

Art. 8 – Copertura finanziaria

Fondi previsti nel Bilancio Preventivo 2023 di A.S.P., che include anche il Conte Economico Pluriennale 2023-2025, come approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 2 del 30/03/2023 e integrato con deliberazione n. 4 del 16/06/2023.

Si precisa che A.S.P. non è soggetta al patto di stabilità.

Art. 9 – Procedura di affidamento.

Considerato che i servizi oggetto del presente appalto di servizio sono ricompresi nella Categoria del Servizio CPV 98310000-9 Servizi lavanderia e lavaggio, il RUP propone l'affidamento mediante procedura aperta ai sensi 71 del D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta più bassa in ossequio a quanto previsto dall'art. 108, del D.Lgs. 36/2023, espletata sulla piattaforma Sater.

Ai fini della partecipazione è stato redatto un capitolato speciale.

Art. 10 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici.

Costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione il configurarsi di una fattispecie contrattuale e/o situazione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

Idoneità professionale

- Iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato dei servizi attinenti a quelli richiesti.
- **(In caso di cooperative)** Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico a cura della Camera di Commercio, e se cooperative sociali, iscrizioni all'Albo Regionale delle cooperative sociali ex art. 9 della L. 381/1991 con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto;
- possesso di tutte le registrazioni e/o autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la fornitura dei servizi di gara.

Capacità economico finanziaria

- aver realizzato un fatturato minimo negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2020/2021/2022) non inferiore a € 700.000,00 (IVA esclusa). Data la specificità del lavanoio destinato ad un'utenza fragile e che comporta una particolare attenzione all'igienizzazione e sanificazione degli articoli, in considerazione della vicinanza all'area sanitaria dei servizi di cui trattasi, si chiede che la maggior parte del fatturato sia detenuto dalla capogruppo in caso di offerta presentata da ATI;
- avere in attivo i bilanci degli ultimi 3 esercizi compiuti e regolarmente approvati (2020-2021-2022).

Capacità tecniche professionali

- il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio (2022 – 2021 - 2020) almeno due forniture analoghe a quello oggetto di gara esercitate a favore di committenti pubblici e privati, per un importo complessivo non inferiore ad € 700.000,00 (IVA esclusa) (dati da un importo non inferiore ad euro

650.000 per il servizio di lavanolo biancheria piana ed euro 50.000 per il servizio di lavanolo divise del personale).

- il possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e 14065;

Art. 11 - Criterio di aggiudicazione - Importo a base di gara.

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta al minor prezzo, con ribasso percentuale su elenco prezzi.

Art. 12 - Obblighi dell'appaltatore

L'operatore economico è tenuto a provvedere a tutte le spese occorrenti, necessarie allo svolgimento delle attività, con propri capitali, mezzi e personale.

In particolare provvede a garantire la puntualità del servizio, nello specifico:

- rispettare quanto indicato dal capitolato;
- l'appaltatore dovrà inoltre prevedere a sua cura e spese i controlli necessari ad accertare il regolare svolgimento del servizio;
- obbligazioni generali: obblighi verso il personale, tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Art. 13 – Sopralluogo.

Non è previsto alcun sopralluogo.

ALLEGATO 2

CAPITOLATO SPECIALE

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO DELLA BIANCHERIA
PIANA DELLE CASE RESIDENZA PER ANZIANI DI A.S.P., DELLE DIVISE DEL PERSONALE DEL
SOLO SERVIZIO DI CASA RESIDENZA PER ANZIANI DI SAN FELICE S/p, DEL LAVAGGIO E
SANIFICAZIONE AL BISOGNO DI CUSCINI, COPERTE E MATERASSI DELLE CASE RESIDENZA DI
A.S.P. DEI COMUNI MODENESI AREA NORD
DURATA DEL CONTRATTO 3 (TRE) ANNI, RINNOVABILE DI ULTERIORI 3 (TRE) ANNI**

(Determinazione del Direttore Generale n. ... del ...)

ART. 1 PREMESSA

L'A.S.P. è un'azienda pubblica che ha tra le sue finalità statutarie l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi sociali e socio-sanitari alle persone anziane, adulte e minori in condizioni di disagio e/o di disabilità e/o di non autosufficienza.

Considerata la complessità e l'articolazione territoriale dell'Azienda, obiettivo della procedura per l'affidamento delle prestazioni in oggetto è quello di individuare un fornitore unico, che garantisca uno standard qualitativo del servizio unico per tutte le sedi A.S.P.

Il C.I.G. della presente gara dovrà essere riportato su ogni comunicazione e/o documentazione relativa alla gara di che trattasi.

Gli allegati e le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

ART. 2 OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di lavanolo della biancheria piana delle Case residenza per anziani di A.S.P. e delle divise del personale del solo servizio di Casa residenza di San Felice s/P, e al bisogno del lavaggio e sanificazione di cuscini, coperte e materassi delle Case Residenza di A.S.P. dei Comuni Modenesi Area Nord.

Si precisa che per "lavanolo" si intende il noleggio, lavaggio, sanificazione, asciugatura, stiratura, movimentazione, trasporto e consegna della biancheria piana e delle divise del personale, a cui si aggiunge al bisogno il lavaggio, la sanificazione, l'asciugatura, la stiratura, la movimentazione, il trasporto e la consegna dei cuscini, coperte e materassi delle Case Residenza di A.S.P.

L'importo complessivo dell'appalto, relativo a 3 (tre) anni di fornitura, compreso l'eventuale rinnovo di 3 (tre) anni che l'Azienda si riserva di utilizzare, è di € 1.452.373,62 (IVA esclusa), comprensivo di € 3.600,00 non soggetti a ribasso per gli oneri della sicurezza, e pertanto:

- € 724.386,81 pari all'importo contrattuale per la durata di tre anni (€ 242.062,27 importo annuale);
- € 724.386,81 pari all'importo per l'eventuale rinnovo della durata di tre anni;
- € 1.800,00 annui pari agli oneri per la sicurezza per tre anni ed € 1.800,00 per gli ulteriori tre anni di eventuale proroga.

Il presente capitolato ha per oggetto:

- il servizio di noleggio, lavaggio, sanificazione, asciugatura, stiratura della biancheria piana delle Case residenza per anziani Torre dell'Orologio di Finale Emilia, CISA di Mirandola e A. Modena di San Felice s/P;
- il servizio di noleggio, lavaggio, sanificazione, asciugatura, stiratura delle divise del personale (comprese eventuali riparazioni) della sola Casa residenza A. Modena di San Felice s/P;
- disinfezione di qualsiasi capo infetto o presunto tale;
- lavaggio e sanificazione/disinfestazione al bisogno di materassi, cuscini e coperte.

Il servizio di lavanolo comprende la movimentazione, il trasporto e la consegna di tutti i beni i punti di ritiro e consegna:

2.1 Casa Residenza "A. Modena" avente sede in S. Felice s/P (MO) 41038 - Via Donatori di Sangue n. 1 (carico e scarico Via Garibaldi - retro struttura), dispone di una ricettività di n. 60 posti letto, servizio da svolgere per:

- ✓ lavanolo biancheria piana;
- ✓ lavanolo divise del personale;
- ✓ lavaggio materassi, cuscini e coperte;

2.2 Casa Residenza Centro Integrato Servizi Anziani (C.I.S.A.) avente sede in Mirandola (MO) 41037 - Via D. Alighieri n. 4 (carico e scarico: Via Fogazzaro - area parcheggio Ospedale), dispone di una ricettività di n. 104 posti letto, servizio da svolgere per:

- ✓ lavanolo biancheria piana;
- ✓ lavaggio materassi, cuscini e coperte

2.3 Casa Protetta Torre dell'Orologio avente sede in Finale Emilia (MO) 41034 - Piazza IV Novembre n. 1 (carico e scarico: retro struttura), dispone di una ricettività di n. 65 posti letto, servizio da svolgere per:

- ✓ lavanolo biancheria piana;
- ✓ lavaggio materassi, cuscini e coperte.

ART. 3 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI LAVANOLO DELLA BIANCHERIA PIANA E DELLE DIVISE

La ditta aggiudicataria prima dell'inizio del servizio dovrà fornire senza oneri aggiuntivi ad A.S.P. quanto necessario per il buon funzionamento del servizio, ovvero:

1. il quantitativo di biancheria piana (lenzuola, traverse, federe, copriletto, teli spugna, asciugamani, salviette da bidet, tovaglie, tovaglioli, coprimacchia, ecc.) necessario per l'uso e per le scorte;
2. i sacchi per la raccolta della biancheria sporca, monouso in polietilene resistente, a perfetta tenuta per evitare possibili perdite di liquidi, a chiusura con laccio o con nodo;
3. i carrelli (diversificati per l'uso) per la movimentazione della biancheria sporca (esempio: carrelli portasacco con più coperchi) e di quella pulita nei servizi dove se ne presenti la necessità;
4. campioni di ogni taglia di tutti i capi riportati negli allegati per permettere la scelta delle taglie di tutti i dipendenti.

I quantitativi settimanali presunti di ogni articolo sono sotto riportati:

a) biancheria piana

| TIPOLOGIA ARTICOLI | CAMBIO SETT | N° OSPITI | CAMBIO SETT TOT | TOT. ANNO |
|--------------------|---------------|-----------|-----------------|-----------|
| Torcioni | 0,6 | 240 | 144 | 7488 |
| Grembiuli | 0,5 | 240 | 120 | 6240 |
| Lenzuola | 5 | 240 | 1200 | 62400 |
| Federe | 3,7 | 240 | 888 | 46176 |
| Traverse cotone | 4,3 | 240 | 1032 | 53664 |
| Copriletto | 2,5 | 240 | 600 | 31200 |
| Asciugamano viso | 6,7 | 240 | 1608 | 83616 |
| Salvietta | 6,7 | 240 | 1608 | 83616 |
| Telo grande bagno | 2,2 | 240 | 528 | 27456 |
| Lavaggio cuscini | 7 volte/mese | | | 84 |
| Lavaggio coperte | 18 volte/mese | | | 216 |
| Lavaggio materassi | 3 volte/mese | | | 36 |

b) biancheria sagomata (divise operatori per la sola CRA A. Modena di San Felice s/P)

| TIPOLOGIA ARTICOLI | CAMBIO SETT | N° DIPENDENTI | CAMBIO SETT TOT | TOT. ANNO |
|---|-------------|---------------|-----------------|-----------|
| Casacca bianca scollo V | 5 | 42 | 210 | 10920 |
| Pantalone bianco con tasche | 5 | 42 | 210 | 10920 |
| Polo bianca | 5 | 1 | 5 | 260 |
| Pantalone con tasche blu/grigio manutentori | 3 | 1 | 3 | 156 |

La ditta aggiudicataria provvederà al ritiro dello sporco e alla consegna del pulito tassativamente presso ogni servizio nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, nelle fasce orarie e comunque secondo i modi stabiliti con le Coordinatrici di Casa Residenza; alla consegna verrà fatta verifica immediata del quantitativo consegnato.

La biancheria piana consegnata all'inizio del servizio dovrà essere nuova, mai utilizzata precedentemente. La ditta dovrà provvedere in corso del servizio al reintegro della biancheria non rispondente ai minimi criteri di pulizia e decoro, sempre con articoli di nuova fattura. È ammessa la riparazione dei capi leggermente deteriorati (che rimane a carico dell'Appaltatore), purché la medesima non contrasti con la funzionalità ed il decoro degli stessi, a giudizio insindacabile degli organi competenti di A.S.P.

La ditta appaltante, provvederà con oneri a proprio carico, alla fornitura della dotazione iniziale ed all'eventuale reintegro dei capi deteriorati o smarriti.

ART. 4 LAVAGGIO, ASCIUGATURA E STIRATURA

Il trattamento del materiale conferito deve essere eseguito a perfetta regola d'arte affinché i capi consegnati risultino perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati ed impacchettati.

Il processo di lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e la completa rimozione di macchie di qualsiasi genere (materiale organico, prodotti medicamentosi, ecc.);
- idoneo trattamento di disinfezione;
- un risciacquo o trattamento idoneo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possono essere responsabili di allergie, irritazioni ed altri inconvenienti per gli utenti;
- l'eliminazione di tutti gli odori e la rimozione di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.);
- l'assenza di alcalinità nei tessuti;
- idonei requisiti di morbidezza.

La biancheria macchiata da materiale organico e da prodotti medicamentosi dovrà essere lavata e sanificata sino alla completa rimozione delle macchie; in caso contrario tale biancheria dovrà essere sostituita.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire processi di lavorazione specializzati e differenziati per la biancheria di degenza, la biancheria da tavola e di cucina, la biancheria infetta, le divise del personale. A tale scopo provvede all'opportuna suddivisione della biancheria secondo il tipo, l'uso e il grado di sporco al fine di adottare, per ogni gruppo, il trattamento di lavaggio, asciugatura, stiratura e piegatura più idoneo ad ottenere il risultato migliore, sia dal punto di vista del lavaggio che della buona conservazione dei capi. Inoltre deve provvedere al lavaggio differenziato e delicato di eventuali capi che necessitano di tale lavaggio onde evitare l'infeltrimento e il restringimento dei tessuti.

La ditta aggiudicataria non potrà sollevare eccezione alcuna circa lo stato di sporco della biancheria da lavare.

La biancheria piana o le divise, che a giudizio di A.S.P. risultassero non perfettamente pulite (per macchie, aloni, cattivo odore, ecc.) o stirate male o infeltrite o ristrette, dovranno essere sottoposte a sostituzione o ad ulteriore trattamento a cura e spese del soggetto aggiudicatario.

L'asciugatura deve essere accurata e non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4%/Kg, soglia oltre la quale si determina la predisposizione ad una rapida contaminazione e la formazione di cattivi odori durante lo stoccaggio.

Gli articoli per i quali A.S.P. ritiene di dover applicare speciali precauzioni saranno separatamente raccolti in appositi sacchi idrosolubili facilmente distinguibili dagli altri, a loro volta inseriti in un secondo sacco impermeabile in polietilene di colore rosso, trasportati in idonei contenitori, ermeticamente chiusi, da utilizzarsi solo a questo scopo che dovranno subire il trattamento del lavaggio e della disinfezione dopo ogni trasporto (sacchi e contenitori forniti dall'aggiudicatario senza oneri aggiuntivi).

Il processo di disinfezione avverrà attraverso un trattamento di lavaggio che garantisca la completa eliminazione o la totale inattività dei germi patogeni in modo tale da interrompere le catene infettive, mediante la combinazione tra temperatura, tempi di lavaggio e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni. Il processo di lavaggio disinfettante relativo a tale tipologia di biancheria deve essere effettuato separatamente rispetto ai lavaggi della biancheria non infetta.

La ditta aggiudicataria, a richiesta di A.S.P., dovrà fornire gli esiti dei controlli batteriologici periodicamente eseguiti sulla biancheria, sulle attrezzature e mezzi impiegati per l'espletamento del servizio.

A.S.P. si riserva il diritto di effettuare, senza alcun preavviso, sopralluoghi presso gli stabilimenti dell'aggiudicatario, controllando il rispetto delle sopra riportate procedure.

ART. 5 MATERASSI, CUSCINI E COPERTE

Il soggetto aggiudicatario deve provvedere al lavaggio e/o disinfezione dei materassi, cuscini e coperte di A.S.P. secondo necessità.

Prima di procedere al lavaggio e/o disinfezione, le fodere di materassi e cuscini dovranno essere separate, da parte della ditta aggiudicataria, dall'imbottitura poliuretanica e separatamente sottoposti ai relativi trattamenti.

Saranno a carico del soggetto aggiudicatario tutti i danni e le maggiori spese derivanti da sostituzione di materassi, guanciali e coperte danneggiati a seguito di trattamenti eseguiti scorrettamente.

ART. 6 MOVIMENTAZIONE

Il ritiro delle divise e della biancheria sporca, in appositi sacchi, e la consegna del pulito, idoneamente confezionato, dovrà essere effettuata tutti i **lunedì, mercoledì e venerdì presso le Case Residenza, secondo le fasce orarie concordate con i servizi** presso i locali a ciò adibiti di tutti i servizi di A.S.P. esplicitati all'art. 2 del presente capitolato. Nel caso in cui il giorno del ritiro/consegna coincida con festività infrasettimanale, le qui riportate operazioni dovranno avvenire secondo i termini da concordarsi di volta in volta con il servizio.

La merce sarà consegnata e ritirata a cura, rischio e spese del fornitore negli orari e nei giorni concordati.

La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare mezzi furgonati per il trasporto dello sporco e del pulito, ovviamente lavato e stirato.

È fatto d'obbligo alla ditta di provvedere alla disinfezione dei mezzi di trasporto dei capi sporchi.

La disinfezione dei mezzi di trasporto deve essere attuata nel rispetto delle norme giuridiche e tecniche in materia di igiene tanto nei confronti di A.S.P. quanto nei confronti dei terzi.

Le divise e la biancheria sporca verranno consegnati al personale della ditta incaricata del prelievo in locali appositamente designati in ogni servizio, idonei per consentire il carico.

Le divise e la biancheria sporca verrà consegnata in sacchi forniti dalla ditta incaricata, compresi nell'importo complessivo dell'appalto. Le divise e la biancheria pulita consegnata dovrà essere accompagnata da apposita bolla descrittiva della merce consegnata in duplice copia, di cui una firmata per ricevuta, che rimarrà al fornitore e in cui sarà inserito il nominativo dell'addetto del guardaroba incaricato del ritiro. In caso di non rispondenza dei dati indicati in bolla con i materiali consegnati, il personale di A.S.P. provvederà, entro le 24 ore, a segnalare al responsabile del servizio, indicato dalla ditta aggiudicataria, l'incongruenza rilevata.

La consegna delle divise e dei capi di biancheria pulita, stirata, piegata, dovrà effettuarsi in singoli pacchi distinti, idoneamente sigillati, e precisamente lenzuola con lenzuola, traverse con traverse, tovaglie con tovaglie, ecc. I pacchi dovranno contenere quantitativi concordati, sempre uguali ad eccezione del frazionario finale, che consentano un conteggio rapido e una corretta movimentazione manuale nel rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro.

Ripetuti e continui ritardi nelle consegne e nei ritiri, violazione delle indicazioni sugli orari e consegna di beni usurati, documentati in forma scritta, ripetuti per tre volte nell'arco di un anno costituiranno motivo sufficiente alla risoluzione del contratto e di richiesta di risarcimento del danno ove ne ricorrano i presupposti.

ART. 7 ALTRE MODALITÀ DI ESECUZIONE SERVIZIO E CONTROLLI

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di fornire, alla sottoscrizione del contratto, le schede tecniche e di sicurezza dei detersivi e delle altre sostanze impiegate nelle lavorazioni. A tal fine A.S.P. potrà senza alcun preavviso, e a spese del fornitore, far effettuare le analisi occorrenti sui detersivi utilizzati, potrà richiedere la sostituzione di detersivi e delle altre sostanze utilizzate qualora non venissero ritenute idonee, e potrà inoltre effettuare sopralluoghi presso la sede della ditta aggiudicataria e ritirare campioni dei prodotti usati.

Gli impianti di lavaggio devono essere dotati di sistema di depurazione delle acque secondo le norme vigenti in materia e devono consentire il raggiungimento di temperature che assicurano la disinfezione della biancheria e dei capi in genere.

La ditta aggiudicataria inoltre dovrà in ogni momento poter dimostrare che l'edificio preposto ai processi di produzione è strutturalmente concepito in modo da assicurare la separazione delle aree di stoccaggio e dei

percorsi di lavorazione per la biancheria e le divise sporche e per quella pulita, e che gli impianti tecnologici sono adibiti per il trattamento igienico della biancheria e delle divise proveniente da strutture sanitarie.

ART. 8 TIPOLOGIA DELLA BIANCHERIA PIANA

Caratteristiche e qualità.

La biancheria fornita **deve essere esclusivamente in tessuto di cotone 100%** delle dimensioni sotto indicate e comunque adatte alle esigenze dell'Azienda.

Grembiule con pettorina per personale cucina:

Colore bianco

Torcione cucina:

Colore bianco – Dimensioni 60 x 90

Lenzuolo:

Colore bianco – Dimensioni 160 x 290

Federa:

Colore bianco – Dimensioni 50 x 90

Traversa:

Dimensioni 120 x 190

Copriletto:

Colore turchese – Dimensioni 200 x 280

Asciugamano viso:

Spugna di cotone 100% - colore bianco - Dimensioni 60 x 100

Salvietta:

Spugna di cotone 100% - colore bianco - Dimensioni 45 x 60

Telo bagno:

Spugna di cotone 100% - colore bianco - Dimensioni 100 x 150

sacchi: al bisogno

carrelli: al bisogno

Tutto il materiale dovrà essere conforme alla campionatura presentata in sede di offerta.

In generale tutti i materiali che la ditta dovrà mettere a disposizione, così come elencati dovranno essere forniti nel rispetto delle caratteristiche tecniche minime richieste.

Le indicazioni fornite al fine di quantificare la dotazione degli articoli necessari hanno, in ogni caso, un valore indicativo in quanto la ditta aggiudicataria dovrà comunque fornire i suddetti materiali nei quantitativi idonei a garantire tutte le specifiche esigenze di ciascun Servizio.

Le dotazioni richieste, pertanto, potranno essere suscettibili di variazioni conseguenti ad incremento o diminuzione dei posti letto e/o utenze, personale.

Le dotazioni iniziali di biancheria devono essere consegnate presso i rispettivi servizi almeno dieci giorni lavorativi prima dell'inizio del contratto.

ART. 9 TIPOLOGIA DELLE DIVISE ADDETTI DELLA CRA A. MODENA DI SAN FELICE s/P

Caratteristiche e qualità.

Tutti i capi forniti dovranno essere in misto cotone con un rapporto massimo di 60% cotone e 40% poliestere, ed avere una portabilità comoda per agevolare i movimenti degli operatori.

La dotazione iniziale dovrà essere di 8 capi di ogni articolo per operatore.

Dovranno essere fornite n. 5 casacche e n. 5 pantaloni, **settimanali** (cambi individuali presunti a settimana), per gli operatori della struttura:

- Casacca senza bottoni unisex, maniche corte, scollo V, col. bianco;
- Pantalone unisex, cintura con elastico, tasconi laterali applicati, col. bianco;

e n. 5 polo e n. 3 pantaloni, **settimanali** (cambi individuali presunti a settimana), per il manutentore di struttura:

- Maglietta polo senza bottoni, maniche corte, col. bianco;
- Pantaloni manutentore con zip, 2 tasche laterali interne e tasche posteriori col. blu/grigio.

Gli operatori della struttura sono n. 42 oltre a n. 1 manutentore; i numeri del personale sono stati stimati in base alla dotazione organica attualmente presente nei servizi.

La dicitura "A.S.P. Comuni Modenesi Area Nord" (A.S.P. fornirà il logo) con il nome e cognome e il servizio di appartenenza del dipendente, dovrà essere serigrafata su: magliette, casacche e pantaloni.

Per ogni articolo dovrà essere presentata una scheda tecnica, con almeno i seguenti elementi: codice del modello, composizione del tessuto, istruzioni per il lavaggio, gamma delle taglie/misure, possibilità di adeguamento delle taglie.

Le indicazioni fornite al fine di quantificare la dotazione degli articoli necessari hanno, in ogni caso, un valore indicativo e non impegnativo, essendo subordinati a circostanze non esattamente predeterminabili, per cui il fornitore dovrà fornire gli articoli effettivamente necessari alle esigenze dell'Azienda, anche per quantitativi eccedenti in più o in meno, senza sollevare eccezioni al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta.

Tutto il materiale dovrà essere conforme alla campionatura presentata in sede di offerta.

Entro 20 giorni lavorativi prima dell'inizio del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà fornire un (1) capo per taglia per permettere l'individuazione delle taglie dei dipendenti. La consegna della prima dotazione completa del corredo dovrà essere effettuata entro 10 giorni lavorativi prima dell'inizio del contratto. A.S.P. si impegna a comunicare tempestivamente all'aggiudicatario le taglie necessarie a formare il corredo dei propri dipendenti.

La rilevazione delle esigenze di dotazione avverrà su di un tabulato/scheda, che indicherà i modelli aggiudicati, con taglia e tipologia riportati per ogni nominativo dei dipendenti.

La Ditta affidataria deve essere disponibile a fornire tempestivamente le dotazioni di divise per i nuovi dipendenti assunti.

La Ditta inoltre è impegnata a sostituire tempestivamente gli articoli nel caso l'articolo consegnato sia difettoso, per vizi occulti dei prodotti e nel caso di errori materiali nella rilevazione della taglia.

ART. 10 CONTINUITÀ NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria deve farsi carico del buon funzionamento del servizio; anche in caso di sciopero o vertenze sindacali, dovrà garantire la consegna concordata di tutto il materiale occorrente ad A.S.P.

ART. 11 PRESTAZIONI DEL FORNITORE

Il Fornitore si impegna ad effettuare il servizio con di lavano della biancheria piana e delle divise del personale come descritto nel precedente articolo.

All'atto della consegna, la merce dovrà essere sempre accompagnata da regolare documento di trasporto, dal quale risulti la quantità e la qualità dei prodotti consegnati.

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del presente appalto, nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

In ogni caso, il Fornitore deve garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato, pena la risoluzione di diritto del rapporto.

Il servizio descritto nel presente capitolato deve essere svolto interamente con personale del Fornitore, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio, ai sensi dell'art. 1655 c.c., nel rispetto delle vigenti normativa ed eventuali e successive modifiche e nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'A.S.P.

Per l'esecuzione di tutto quanto previsto nel presente capitolato il Fornitore designerà, con comunicazione scritta, uno o più referenti, che avranno il compito di mantenere i rapporti con gli uffici dell'A.S.P.

Nell'espletamento del servizio il Fornitore non deve interferire e/o intralciare le normali attività svolte nelle Case residenza (punti di consegna).

Il servizio comprende quanto necessario allo svolgimento di tutte le attività descritte nel presente capitolato.

ART. 12 PRESTAZIONE DEL COMMITTENTE

L'A.S.P.:

- designa, per ogni punto di consegna, un referente che manterrà i rapporti con gli uffici del Fornitore per quanto riguarda gli aspetti legati alla consegna del pulito e del ritiro dello sporco;
- individua, per ogni punto di consegna, un locale/zona che fungerà da deposito per lo scarico dei contenitori e/o delle gabbie.

ART. 13 DIRITTO DI SCIOPERO – SOSPENSIONI – ECCEZIONI

L'oggetto del presente appalto costituisce servizio di pubblica utilità, pertanto, in caso di sciopero si applica la L. 146/1990 e s.m.i., che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali, secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti integrativi provinciali e aziendali, per quanto riguarda i contingenti di personale.

Il Fornitore deve provvedere, tramite avviso scritto, con un anticipo di 5 giorni, a segnalare all'A.S.P. la data effettiva dello sciopero programmato e le modalità con le quali intende espletare il servizio, poiché esso non può essere interrotto o eseguito parzialmente per nessuna ragione; in tal caso non sarà applicata alcuna penalità nei confronti del medesimo Fornitore.

Il Fornitore dovrà garantire la necessaria e regolare continuità del servizio anche in caso di motivato impedimento o per cause di forza maggiore, garantendo un servizio di emergenza e impegnandosi a sostituire gli automezzi, le attrezzature e il personale assente per qualsiasi causa, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali, al fine di assicurare le prestazioni nei limiti di continuità previsti per i servizi pubblici essenziali.

Qualora il Fornitore sospendesse il servizio, l'A.S.P. potrà risolvere il contratto.

Indipendentemente dalla causa che ha provocato la situazione di eccezione e dall'attribuzione della sua responsabilità, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di mettere a disposizione le risorse necessarie per gestire l'evento negativo e ripristinare le condizioni minime di servizio recuperando una situazione regolare e minimizzandone gli effetti.

Tra le situazioni che possono considerarsi di eccezione/emergenza sono da prevedere:

- disservizi dovuti a problemi di viabilità e/o traffico, che possono ritardare o impedire il raggiungimento di un dato sito e, quindi, l'esecuzione delle successive tappe del programma relativo al servizio di trasporto e consegna della biancheria;
- imprevisti occorsi al mezzo impiegato e/o al conducente, che possano interrompere l'esecuzione e quindi il completamento di una parte del servizio.

A tal proposito l'impresa aggiudicataria dovrà presentare il piano operativo necessario a garantire i servizi minimi essenziali con l'indicazione delle modalità con cui intende gestire le situazioni di eccezione, che devono essere valutati e validati dall'A.S.P.

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il servizio di emergenza sostitutivo non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze dell'Azienda, quest'ultima provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più idoneo, riservandosi di addebitare al Fornitore il maggior onere sostenuto.

ART. 14 DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto avrà la durata di 3 (tre) anni, decorrenti dalla firma del contratto.

L'affidamento del servizio cesserà automaticamente qualora vengano meno i requisiti essenziali e di ordine speciale previsti in gara.

ART. 15 OBBLIGHI E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Appaltatore dovrà osservare l'obbligo di diligenza nella esecuzione del servizio.

Sono a carico della Ditta, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale:

- tutte le spese ed oneri necessari per l'espletamento dell'incarico;
- i rischi connessi all'esecuzione del contratto;
- tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, senza diritti di rivalsa.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo

carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e lo stesso non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'A.S.P.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'A.S.P. da tutte le conseguenze derivanti dalle eventuali inosservanze delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

ART. 16 CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dovuto al Fornitore per le prestazioni oggetto del presente capitolato è quello indicato nell'offerta economica per il numero di pezzi di biancheria consegnata e ritirata.

Il predetto corrispettivo si riferisce all'esecuzione dei servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi e gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del capitolato e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché da disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il corrispettivo è stato determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi e invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore, pertanto, non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo indicato nell'offerta.

ART. 17 PAGAMENTI

La fatturazione deve essere distinta per ogni singola struttura.

Il pagamento, a mezzo bonifico bancario, sarà effettuato a 60 giorni dalla data della fattura.

La fatturazione sarà autorizzata solo dopo verifica da parte del Direttore dell'esecuzione della corretta esecuzione dei servizi. Il Fornitore può proporre ad A.S.P. l'utilizzo di sistemi informatici per la verifica in tempo reale delle consegne e dei ritiri, al fine di agevolare il lavoro di verifica del Direttore dell'esecuzione.

Le fatture dovranno essere intestate ad A.S.P. Azienda pubblica di Servizi alla Persona dei Comuni Modenesi Area Nord, indicando sempre il Codice Identificativo Gara (CIG) riportato nell'intestazione del presente atto, a pena di sospensione dei pagamenti.

Le fatture dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM 55/2013. Il codice univoco ufficio, utile per la fatturazione elettronica, è UFT800. A.S.P. non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, fino alla ricezione della fattura in formato elettronico tramite il Sistema di Interscambio (gestito dall'Agenzia delle Entrate).

Ai sensi della legge di stabilità 2015 (L. 190/2014), per qualunque cessione di beni o prestazione di servizi, l'Azienda pagherà ai fornitori il solo importo dell'imponibile evidenziato in fattura, senza corrispondere l'IVA, che verrà versata direttamente all'Erario da A.S.P. Nella fattura andrà indicata l'annotazione "scissione dei pagamenti".

Scaduto il termine di pagamento di cui sopra l'A.S.P. non potrà essere considerata in mora se non dopo l'inutile decorso di 30 giorni dal ricevimento di raccomandata A.R. di sollecito, affidata alle poste, dopo la scadenza di pagamento. In ogni caso, il tasso applicato sarà quello legale.

ART. 18 REVISIONE DEL PREZZO

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'80% della variazione, in relazioni alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT prezzi al consumo.

ART. 19 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss.mm., e a fornire all'A.S.P. ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro sette (7) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;

- ad effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, riportando il codice identificativo di gara (CIG), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della citata legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9bis, L. 136/2010). Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm.

ART. 20 COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore deve fornire un'adeguata copertura assicurativa contro i rischi di Responsabilità Civile per danni a Terzi (RCT) e per infortuni sofferti da prestatori di Lavoro subordinati e parasubordinati (RCO) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione allo svolgimento dell'attività ed alla prestazione dei servizi oggetto del presente appalto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

La prescritta assicurazione dovrà essere prestata prevedendo massimali non inferiori rispettivamente a:

- € 5.000.000,00 per sinistro;
- € 2.500.000,00 per persona (terzo o prestatore d'opera) che abbia subito danni per morte o lesioni corporali;
- € 1.500.000,00 per danni a cose, indipendentemente dal numero dei danneggiati;

e deve recare espressamente, tra le altre condizioni, la specifica estensione della garanzia:

- alla responsabilità civile personale dei dipendenti dell'appaltatore;
- ai danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.);
- ai danni cagionati a terzi da persone (volontari, collaboratori, ecc.) che a qualsiasi titolo partecipino all'attività oggetto della concessione, compresi i danni riconducibili a loro responsabilità personale;
- ai danni cagionati alle cose della Committenza ovvero degli assistiti/utenti nell'esecuzione delle operazioni di lavaggio e pulitura.

La polizza dovrà prevedere l'espressa rinuncia al diritto di surroga ex art. 1916 C.C. nei confronti della Committenza nonché dei suoi dipendenti e amministratori.

L'esistenza e la validità della copertura assicurativa, nei limiti minimi previsti, dovrà essere documentata con deposito di copia della relativa polizza quietanzata, nei termini richiesti dalla Committenza e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che tale assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto e suoi eventuali rinnovi e proroghe.

A tale proposito, al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'Appaltatore si obbliga, a semplice richiesta della Committenza, a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

Costituirà onere a carico dell'Appaltatore il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'Appaltatore stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

ART. 21 PERSONALE

Nei confronti del proprio personale, l'Appaltatore dovrà osservare le leggi, i regolamenti e i contratti collettivi di lavoro nazionali, regionali, provinciali e di categoria riguardanti il trattamento economico e normativo, nonché le disposizioni legislative e regolamentari concernenti le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

A.S.P. non sarà responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dai dipendenti dell'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di iscrivere tutti i propri dipendenti agli istituti previdenziali assistenziali ed infortunistici obbligatori per legge e secondo i contratti di categoria del territorio. Tutto il personale adibito ai servizi dati in appalto lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, sia nei confronti della stazione appaltante che nei confronti di terzi, che nei riguardi delle leggi sull'assicurazione obbligatoria e di tutte le altre vigenti.

L'Appaltatore riconosce che la stazione appaltante risulta estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'Appaltatore stesso ed il proprio personale dipendente.

L'Appaltatore s'impegna ad avvalersi solo di personale qualificato e giuridicamente legittimato a svolgere le varie prestazioni, nonché a fornire al personale medesimo tutte le informazioni e tutta la formazione necessarie perché il contratto possa essere adempiuto al meglio.

A.S.P. ha il diritto di ottenere l'immediato allontanamento e sostituzione di unità di personale che si abbandonino a comportamenti contrastanti con le clausole di questo contratto, ovvero a comportamenti violenti, indecorosi o non rispettosi, ovvero ancora in caso di ubriachezza o altre alterazioni.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra A.S.P. e il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'impresa appaltatrice.

L'Appaltatore ed il personale addetto al servizio appaltato debbono uniformarsi a tutte le norme generali e speciali comunque istituite da A.S.P.

ART. 22 RESPONSABILITÀ

L'Appaltatore si obbliga a sollevare A.S.P. da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza, per colpa o per qualunque altro motivo ascrivibile all'Appaltatore nell'assolvimento dei servizi oggetto del presente Capitolato.

L'Appaltatore si assume tutte le responsabilità derivanti dall'esecuzione dei servizi e delle forniture e risponderà pertanto direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento. A tale proposito si richiama quanto previsto dal presente Capitolato in materia di assicurazioni. Le spese che A.S.P. dovesse sostenere a tale titolo saranno incamerate in tutto o in parte la cauzione definitiva.

L'Appaltatore è sempre responsabile sia verso A.S.P. sia verso terzi dell'esecuzione di tutti i servizi assunti in appalto ed è responsabile dell'operato e del contegno dei propri dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi possano derivare ad A.S.P. o a terzi.

L'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti, vigenti o che siano emanati, concernenti il servizio oggetto dell'appalto.

Qualora l'Appaltatore non rispettasse i termini contrattuali, o fossero rilevate inadempienze di qualunque genere, A.S.P. procederà all'applicazione di penalità. L'applicazione delle penali sarà preceduta dalla contestazione scritta dell'inadempienza, alla quale se entro 2 giorni dalla data di ricevimento della notifica l'Appaltatore non fornirà alcuna motivata giustificazione, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accettabili, A.S.P. applicherà le penali previste agli artt. 18. Da parte di A.S.P., si procederà al recupero delle penalità, alla rifusione delle spese ed al risarcimento di eventuali danni mediante escussione, anche parziale, della cauzione definitiva prestata dall'Appaltatore. L'applicazione delle penali è indipendente dai diritti spettanti ad A.S.P. per le eventuali violazioni verificatesi, ed è fatto salvo il diritto dell'A.S.P. di ottenere comunque il risarcimento di tutti i danni subiti, anche se di importo maggiore rispetto a quello delle penali.

ART. 23 DANNI A PERSONE O COSE

Il Fornitore sarà sempre direttamente responsabile dei danni eventualmente causati ai suoi dipendenti e alle attrezzature; il Fornitore sarà sempre direttamente responsabile di danni di qualunque natura, che risultino arrecati a persone o a cose dal proprio comportamento.

Il Fornitore rimane unico responsabile della custodia delle attrezzature e dei materiali necessari a svolgere il servizio, che siano di sua proprietà.

ART. 24 CONTROLLI

La verifica qualitative del materiale fornito avverrà da parte dell'A.S.P. all'atto dell'utilizzo, rifiutando di utilizzare materiale che non risulti conforme ai requisiti qualitativi corrispondenti alla campionatura consegnata in sede di gara e alle caratteristiche merceologiche garantite in offerta.

L'Azienda potrà respingere, all'atto della consegna, i capi che non dovessero risultare conformi alla campionatura prodotta, applicando quanto previsto più sotto.

Il Fornitore si impegna a sostituire entro il termine massimo di 48 ore dalla segnalazione (effettuata a mezzo posta elettronica) il materiale che, a un controllo del personale addetto dell'A.S.P., risulti non conforme o che presenti difetti che possono comprometterne l'uso, la funzionalità o il decoro.

In qualsiasi momento, nel corso dell'appalto, l'A.S.P. si riserva il diritto di verificare, anche mediante esami presso laboratori di propria fiducia, la corrispondenza tra le schede tecniche e la campionatura presentata in gara e l'effettiva fornitura effettuata. In caso di esito negativo dei controlli, il costo degli esami verrà

addebitato integralmente al Fornitore, al quale verrà, inoltre, comminata una sanzione di € 500,00 (cinquecento/00) per ogni episodio, secondo le procedure successivamente previste, fatta salva la facoltà di A.S.P. di risolvere il contratto in danno all'appaltatore.

Sull'esecuzione del contratto vigila il Direttore dell'esecuzione del contratto, coadiuvato dai Coordinatori di struttura in quanto Referenti dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione effettuerà la verifica di conformità tramite controlli a campione, sulla sua corrispondenza a quanto proposto nel progetto di gara e a quanto contrattualmente stabilito e sulla conformità dei prodotti consegnati, al fine di constatarne la rispondenza rispetto a quelli campionati in sede di gara.

Nel caso vi fossero da evidenziare al Fornitore eventuali segnalazioni, osservazioni e/o richieste di chiarimenti e/o prescrizioni, alla stessa sarà assegnato un termine di dieci (10) giorni per la presentazione delle proprie precisazioni e/o per il compimento delle prescrizioni cui è richiesto di uniformarsi. Nel caso, invece, tale valutazione fosse negativa a causa di rilevante inadempienza contrattuale, l'A.S.P. procederà a formalizzare la relativa contestazione, secondo le modalità di cui al successivo articolo.

ART. 25 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento contrattuale, il Fornitore dovrà costituire una garanzia, a sua scelta, sotto forma di deposito cauzionale o fideiussione ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 36/2023 pari al 10% dell'importo contrattuale.

Tale garanzia deve essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, co. 3 D.Lgs. 36/2023, con le modalità nello stesso articolo previste, e deve prevedere espressamente le seguenti clausole:

- a. durata della garanzia fino alla data di emissione di attestazione di regolare esecuzione;
- b. pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dall'Azienda, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
- c. rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.;
- d. che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita;
- e. rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957 c.c.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione presentata in sede d'offerta.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi del presente capitolato.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione delle penali e, pertanto, resta espressamente inteso che A.S.P. ha diritto a rivalersi direttamente sulla cauzione e quindi sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

In caso di Raggruppamento Temporaneo la garanzia è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i partecipanti ferma restando la responsabilità solidale delle imprese del Raggruppamento.

Il deposito cauzionale deve coprire l'intera durata contrattuale e sarà svincolato, previa deduzione di eventuali crediti di A.S.P., a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Nel caso in cui il Fornitore sia di comprovata solidità la prestazione della garanzia può essere ridotta subordinatamente al miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

ART. 26 PENALI

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge, l'A.S.P., a tutela delle norme contenute nel presente capitolato, applicherà le seguenti penalità:

- mancata consegna iniziale al guardaroba dei servizi di A.S.P. del materiale necessario all'espletamento del servizio: € 5.000,00;
- mancata riconsegna/ritiro, anche parziale, dei capi inviati/da inviare al lavaggio: € 1.000,00 a evento;

- ritardo nel ritiro/consegna dei capi inviati/da inviare al lavaggio: € 250,00 per giorno di ritardo;
- scarsa qualità del prodotto lavato (capi che restano macchiati, stinti ecc.): € 1.000,00.

È fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, vengono contestati per iscritto dall'A.S.P.; il Fornitore deve comunicare per iscritto le eventuali deduzioni nel termine massimo di due (2) giorni dalla stessa contestazione. Qualora le deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'A.S.P., ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali di cui sopra a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'ammontare delle penalità sopra indicate verrà richiesto all'aggiudicatario ed in caso di mancato pagamento, l'ammontare della penalità verrà addebitata sulla cauzione definitiva che dovrà essere immediatamente integrata.

Nel caso di incameramento parziale o totale della cauzione l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa, nel suo originario ammontare entro il termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della richiesta da parte di A.S.P.

L'applicazione delle penali non esclude la risoluzione contrattuale nonché qualsiasi altra azione legale che l'A.S.P. intenda eventualmente intraprendere.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 27 INADEMPIENZA DEL FORNITORE

Il servizio dovrà essere in ogni caso garantita anche in occasione di maltempo o di altre cause o circostanze. Qualora la Ditta non effettui o ritardi il servizio in oggetto, oltre a comminare la penale di cui all'art. 18, l'A.S.P. ha facoltà di provvedere altrove, anche per prezzo superiore, con diritto di rivalsa nei confronti del Fornitore inadempiente per la differenza tra il maggior prezzo pagato e quello convenuto in sede di gara, oltre ad ogni altro maggior onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza. Il Fornitore inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo dei servizi così acquistati.

Le contestazioni formalizzate, inibiscono fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

L'A.S.P. ha diritto al risarcimento di eventuali danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico, nei termini indicati dalla vigente normativa ed imputabili a negligenze, errori od omissioni del Fornitore.

Trattandosi di servizio continuativo necessario all'A.S.P., nel caso di inadempienza del Fornitore nel prestare in tutto o in parte il servizio alle condizioni riportate nel presente capitolato e a quelle dell'offerta, oppure in caso di aumento dei costi della fornitura senza accettabile o giustificabile motivazione, la stessa potrà risolvere il contratto, per cause imputabili al Fornitore, prima della scadenza e al verificarsi dei suddetti fatti e con preavviso di almeno quindici (15) giorni.

È fatta salva la possibilità per l'A.S.P. di rivolgersi, in caso di risoluzione anticipata del servizio, al secondo miglior offerente per l'assegnazione del servizio. È fatto salvo ogni diritto di procedere per i danni subiti.

ART. 28 ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

A conclusione del contratto il Direttore dell'esecuzione emette l'attestazione di regolare esecuzione del contratto, a seguito della quale:

- si provvede al saldo delle prestazioni eseguite;
- allo svincolo della cauzione prestata dal Fornitore.

ART. 29 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

A.S.P. ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- tre contestazioni per mancata, anche parziale, consegna dei capi inviati al lavaggio o dei capi richiesti a nolo, secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato;
- tre contestazioni per mancata o ritardata segnalazione dello sciopero;
- somma di inadempimenti che determinino un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo del contratto;
- mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa, nei termini di cui al relativo articolo;
- perdita dei requisiti necessari dichiarati in sede di partecipazione alla gara o risulti non in regola con le vigenti regole relative alla regolarità contributiva;

- attivazione, successivamente alla sua stipula, una convenzione delle centrali d'acquisto nazionale (CONSIP) o regionale (Intercent-ER);
- apertura di una procedura di fallimento a carico del Fornitore;
- cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente capitolato;
- per interruzione non motivata del servizio;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari e autorizzative non consentano, in tutto o in parte, la prosecuzione del servizio;
- mancato rispetto delle disposizioni previste nel Codice di comportamento adottato da A.S.P. (scaricabile al seguente indirizzo: https://www.aspareanord.it/amministrazione_trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento-e-codice-disciplinare).

A.S.P. ha, altresì, la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 cod. civ., previa diffida ad adempiere entro quindici (15) giorni, decorsi inutilmente i quali il contratto si intende risolto di diritto, qualora la Ditta appaltatrice non garantisca la separazione dei percorsi sporco/pulito durante il servizio ed il trasporto.

In ogni caso A.S.P. incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, per l'affidamento a terzi del servizio in oggetto. Nessun indennizzo è dovuto all'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 30 RECESSO

L'A.S.P. ha diritto di recedere dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta (30) giorni, da comunicare al Fornitore con raccomandata con ricevuta di ritorno, nei seguenti casi:

- a) giusta causa;
- b) mutamento di carattere organizzativo, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento e/o trasferimento dei servizi dell'A.S.P.;
- c) per motivi di interesse pubblico.

Si intende per "giusta causa", a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. qualora sia stata depositata contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia, di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
2. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture e appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli specificamente previsti nel bando per la partecipazione alla gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore stesso;
3. qualora, essendosi aggiudicato il servizio una ditta o una società, taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
4. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno all'A.S.P.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché eseguite correttamente e a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Il Fornitore potrà recedere dall'incarico solo con preavviso di tre (3) mesi e per giustificato motivo.

ART. 31 RISERVATEZZA - PRIVACY

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o, comunque, a conoscenza, di non

divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano e/o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'A.S.P. ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione stessa del fornitore a gare o appalti.

Le parti si danno reciprocamente atto di aver reso disponibile l'informativa (allegata al presente capitolato) relativa ai dati personali trattati. La durata del trattamento è strettamente connessa all'oggetto contrattuale; i dati personali saranno trattati secondo le finalità proprie del contratto, funzionalmente allo svolgimento dell'oggetto contrattuale e agli obblighi di legge.

Il fornitore si impegna, altresì, a comunicare, all'atto della sottoscrizione del contratto, gli estremi del Data Protection Officer o Referente Privacy aziendale, se designati.

Il DPO di A.S.P. è il Ing. Matteo Del Rio, contattabile al seguente indirizzo: rdp@aspareanord.it.

ART. 32 SICUREZZA

A.S.P. allega una copia del DUVRI, in quanto trattasi lavori la cui entità superiore ai 5 uomini-giorno (art. 26 del D.Lgs. 81/2008). Le parti, in ogni caso, garantiranno l'attività di cooperazione e coordinamento fra i Datori di Lavoro, in conformità a quanto previsto dal comma anzidetto.

L'importo degli oneri e dei costi della sicurezza è stimato pari a € 600,00 annui e dunque € 1.800,00 per tre anni ed € 3.600,00 per sei anni comprensivi di eventuale rinnovo.

La Ditta Appaltatrice, nello svolgimento dei lavori, dei servizi e delle forniture, è tenuta al rispetto di tutte le norme di legge vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel periodo di validità del contratto.

ART. 33 DIVIETO DI SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.

Il sub-appalto è consentito nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Non è consentita la cessione, nemmeno parziale del contratto, a pena la nullità dello stesso.

Non potrà essere accettata alcuna cessione del credito per ragioni di organizzazione contabile dell'Azienda.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai commi precedenti, l'A.S.P., fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 34 CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia tra l'A.S.P. e l'Appaltatore sorta in conseguenza all'esecuzione o all'interpretazione del presente appalto la competenza è del Foro di Modena.

ART. 35 NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge.

**IL DIRETTORE GENERALE
D.SSA ROBERTA GATTI**



INGEGNERIA

Via Magellano, 10
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
Tel 051/523113 • gsa@gsaingegneria.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

ai sensi del D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 -
art. 26

A.S.P. Comuni Modenesi Area Nord
Via Muratori, 109
41038 – San Felice sul Panaro (MO)

DOCUMENTAZIONE PER IL CONTRATTO DI
APPALTO RIGUARDANTE ATTIVITA' DI
LAVANOLO



Dipartimento per i servizi di gestione
qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015



Elaborato il 02/02/2024

*Il presente documento è proprietà di GSA Ingegneria
che tutelerà i propri diritti a termini di legge.*

A) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ APPALTATA:

Fornitura a noleggio, il lavaggio, sanificazione, asciugatura, stiratura, movimentazione, trasporto e consegna della biancheria piana presso le Case Residenza per anziani di Finale Emilia, Mirandola e San Felice s/P e al bisogno del lavaggio, sanificazione, asciugatura, stiratura, movimentazione, trasporto e consegna di cuscini, coperte e materassi delle stesse Case Residenza, oltre alla fornitura a noleggio, il lavaggio, sanificazione, asciugatura, stiratura, movimentazione, trasporto e consegna delle divise del solo personale degli operatori presso la Casa Residenza di San Felice s/P.

Quanto alle necessità di cambi, stimate sulla base dei dati storici e della copertura dei posti letto:

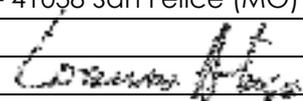
a) biancheria piana

| TIPOLOGIA ARTICOLI | CAMBIO SETT | N° OSPITI | CAMBIO SETT TOT | TOT. ANNO |
|--------------------|---------------|-----------|-----------------|-----------|
| Torcioni | 0,6 | 240 | 144 | 7488 |
| Grembiuli | 0,5 | 240 | 120 | 6240 |
| Lenzuola | 5 | 240 | 1200 | 62400 |
| Federe | 3,7 | 240 | 888 | 46176 |
| Traverse cotone | 4,3 | 240 | 1032 | 53664 |
| Copriletto | 2,5 | 240 | 600 | 31200 |
| Asciugamano viso | 6,7 | 240 | 1608 | 83616 |
| Salvietta | 6,7 | 240 | 1608 | 83616 |
| Telo grande bagno | 2,2 | 240 | 528 | 27456 |
| Lavaggio cuscini | 7 volte/mese | | | 84 |
| Lavaggio coperte | 18 volte/mese | | | 216 |
| Lavaggio materassi | 3 volte/mese | | | 36 |

b) biancheria sagomata (divise operatori per la sola CRA A. Modena di San Felice s/P)

| TIPOLOGIA ARTICOLI | CAMBIO SETT | N° DIPENDENTI | CAMBIO SETT TOT | TOT. ANNO |
|---|-------------|---------------|-----------------|-----------|
| Casacca bianca scollo V | 5 | 42 | 210 | 10920 |
| Pantalone bianco con tasche | 5 | 42 | 210 | 10920 |
| Polo bianca | 5 | 1 | 5 | 260 |
| Pantalone con tasche blu/grigio manutentori | 3 | 1 | 3 | 156 |

B) SOGGETTI COINVOLTI:
COMMITTENTE:

| | |
|--|--|
| Società: ASP Comuni Modenesi Area Nord – Via Muratori 109 – 41038 San Felice (MO) | |
| Datore di Lavoro (direttore generale) | ROBERTA GATTI |
| Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.) | LORENZO ARTUSO  |
| Medico Competente | SERGIO GAMBUZZI |
| Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) | |
| Indicazione del Preposto all'attività | |

Appaltatore:

| | |
|--|--|
| Società: | |
| Datore di Lavoro | |
| Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.) | |
| Medico Competente | |
| Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) | |
| Indicazione del Preposto all'attività | |

Sub-Appaltatore:

| | |
|--|--|
| Società: | |
| Datore di Lavoro | |
| Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.) | |
| Medico Competente | |
| Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) | |
| Indicazione del Preposto all'attività | |

c) Durata prevista delle lavorazioni:

dall'01/04/2024 al 31/03/2027, con possibilità di rinnovare i contratti per un periodo di ulteriori 3 anni,

d) Verifica l'idoneità tecnica professionale, punto 1. comma a) dell'art. 26:

La ditta appaltatrice deve fornire:

- 1) Il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) L'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, a cui allegare una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore)

e) INDICAZIONE DEL PREPOSTO (punto 8 bis dell'art.26).

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto.

f) D.U.V.R.I. (punti 2 e 3 dell'art. 26)

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento deve riportare i costi relativi alla sicurezza del lavoro non soggetti a ribassi.

g) TESSERA DI RICONOSCIMENTO (punto 8. dell'art. 26)

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione (in casi di subappalto, la relativa autorizzazione - Legge 13 agosto 2010, n. 136).

Per lavoratori autonomi l'indicazione del committente.

h) DEFINIZIONI

Contratto d'appalto

Contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.

Contratto d'opera

Si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.

Contratto di Somministrazione

Contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.

Committente

Soggetto che, avendone l'autorità, sottoscrive con l'Impresa il contratto per un intervento che prevede la presenza di personale dell'Impresa stessa presso l'Istituto.

DUVRI

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza. Piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovute alle attività dell'Impresa ovvero delle Imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori.

Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti dell'Impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa stessa dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Il documento è allegato al contratto.

Costi relativi alla sicurezza

Sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa e del Committente.

Interferenza

Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

A titolo di esempio si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

i) METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Premesso che la Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dall'attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi da interferenze riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, il comportamento richiesto alla Committente ed alla ditta Appaltatrice, i costi della sicurezza riconosciuti alla stessa ditta Appaltatrice nonché le modalità di verifica sull'applicazione delle misure considerate.

Metodologia di valutazione del rischio:

- identificazione del lavoro da svolgere
- individuazione dei pericoli (interferenze)
- individuazione del rischio derivante dalle interferenze
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione
- determinazione dei costi per la sicurezza
- modalità di verifica sull'attuazione delle misure previste

Stima dell'entità del rischio:

Al fine di procedere alla valutazione dell'entità del rischio è opportuno fare riferimento alle seguenti definizioni:

Danno: effetto possibile causato dall'esposizione ad agenti di rischio legati all'attività lavorativa, ad esempio il rumore (fattore di rischio) generato dalla pinza pneumatica (elemento di rischio) può causare la diminuzione della soglia uditiva (danno).

Probabilità: si tratta della probabilità che i possibili danni si realizzino.

Rischio: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o esposizione, nonché dimensioni possibili del danno stesso. Si tratta di un parametro derivato dalla combinazione della probabilità e del danno possibile.

La valutazione del rischio consiste nel porre in relazione la probabilità che si verifichi l'evento con l'entità del danno atteso al fine di emettere un giudizio di gravità del rischio.

Conformemente a quanto indicato nelle linee guida contenute negli orientamenti CEE ed alla prassi comunemente accettata, la gravità del rischio (Entità del rischio) è semplicemente ottenuta dal prodotto tra la probabilità che si verifichi l'evento e l'entità del danno atteso o ipotizzato. E' pertanto necessario definire preventivamente una scala di probabilità del verificarsi dell'evento ipotizzato, una scala di gravità del danno atteso, ed infine una correlazione tra le due che permetta di esprimere un giudizio di gravità del rischio al verificarsi dell'evento.

Probabilità che si verifichi l'evento dannoso ipotizzato – P

| Valori | Livello | Definizioni / Criteri |
|--------|--|---|
| 4 | Molto Probabile <i>(inevitabile nel tempo)</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. • Si sono già verificati danni per la mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili. • Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore in azienda. |
| 3 | Probabile | <ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. • E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. |
| 2 | Poco Probabile <i>(possibile)</i> | <ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. • Sono noti rarissimi episodi già verificatisi • Il verificarsi dell'evento (danno conseguente la mancanza rilevata) susciterebbe una grande sorpresa in azienda. |
| 1 | Improbabile | <ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. • Non sono noti episodi già verificatisi. • Il verificarsi dell'evento ipotizzato susciterebbe incredulità in azienda. |

Gravità del danno atteso dal verificarsi dell'evento – G

| Valori | Livello | Definizioni / Criteri | |
|----------|-------------------|---|--|
| 4 | Gravissimo | <ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. • Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti. | <i>Ferite/malattie mortali o totalmente invalidanti</i> |
| 3 | Grave | <ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. • Esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti. | <i>Ferite/malattie gravi (fratture, lacerazioni, amputazioni, debilitazioni gravi)</i> |
| 2 | Medio | <ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti locali o di invalidità reversibile. • Esposizione cronica con effetti reversibili. | <i>Ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)</i> |
| 1 | Lieve | <ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità rapidamente reversibile. • Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili. | <i>Non provoca ferite e/o malattie</i> |

Nella valutazione della probabilità che si verifichi un determinato evento è opportuno considerare le caratteristiche operative in funzione di un certo insieme di parametri (caratterizzazione dei soggetti esposti) quali grado di formazione/informazione del personale addetto; condizioni di macchine, impianti, attrezzature; influenza di fattori ambientali o psicologici specifici, adeguatezza di sistemi di protezione collettiva, ecc...

ENTITA' DEL RISCHIO – R

dove $R = P \times G$ P = probabilità che si verifichi l'evento ipotizzato
G = gravità del danno atteso

| Gravità G | | | | | |
|----------------------|---|-------------|----------------|-----------|-----------------|
| Gravissimo | 4 | 4 | 8 | 12 | 16 |
| Grave | 3 | 3 | 6 | 9 | 12 |
| Medio | 2 | 2 | 4 | 6 | 8 |
| Lieve | 1 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Probabilità P | | IMPROBABILE | POCO probabile | Probabile | Molto probabile |

La matrice "Entità del Rischio" sopra riportata, oltre ad emettere un giudizio di gravità del rischio secondo i criteri indicati nella seguente tabella, permette la definizione di un criterio di priorità con il quale pianificare gli interventi necessari.

ENTITÀ DEL RISCHIO R E PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI

| R | Entità del Rischio | Priorità degli interventi |
|-------------------|---------------------------|--|
| SE $R \geq 8$ | Elevata | Azioni correttive urgenti ed indilazionabili <i>E' un livello di rischio intollerabile che richiede interventi immediati. Nei casi più estremi può imporsi il blocco immediato dell'attività rischiosa.</i> |
| SE $4 \leq R < 8$ | Media | Azioni correttive necessarie da programmare nel breve periodo. <i>E' un livello di rischio da allertare il Datore di Lavoro ed il SPP. Sono necessari interventi tecnici, organizzativi o procedurali tesi alla diminuzione del rischio da pianificare nel breve periodo.</i> |
| SE $1 < R \leq 3$ | Lieve | Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel medio termine. <i>Si tratta di un rischio tangibile, di non eccessiva rilevanza, per il quale sono comunque ipotizzabili interventi di riduzione del rischio da attuare nel medio periodo.</i> |
| R = 1 | Accettabile | Eventuali azioni migliorative da valutarsi in fase di programmazione <i>L'aspetto di rischio evidenziato è convenientemente soddisfatto oppure è tale da non richiedere alcun tipo di intervento, almeno in questa fase. Eventuali azioni volte alla ulteriore riduzione del rischio potranno essere considerate in fase di programmazione a medio-lungo termine.</i> |
| - | Assente | <i>Lo specifico fattore di rischio non è applicabile.</i> |

j) Rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovrà operare la ditta/lavoratore autonomo (punto 1. comma b) dell'art. 26) :

| FATTORE DI RISCHIO (*) | RISCHIO | MISURA DI PREVENZIONE O PROTEZIONE |
|---|---|---|
| Vie di circolazione, aree di transito e di passaggio. | Inciampo, urto, scivolamento | <ul style="list-style-type: none"> - Le vie di circolazione hanno larghezza sufficiente per permettere il transito sicuro di mezzi e persone. - Le vie di circolazione e le aree di transito sono sufficientemente illuminate con luce naturale. - Chiusini e botole presenti sulle vie di circolazione ed aree di transito sono carrabili. - Le vie di circolazione con passaggio di mezzi sono sufficientemente distanti da porte, passaggi pedonali, corridoi e scale. - Le vie di circolazione sono sgombre da materiali; gli ostacoli sulle zone di transito sono adeguatamente segnalati. |
| Rischio Elettrico | Elettrocuzione per contatto diretto oppure indiretto. | <p>Gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte e dotati di dichiarazione di conformità.</p> <p>Gli impianti elettrici sono oggetto di regolare manutenzione.</p> <p>Gli impianti elettrici sono regolarmente sottoposti a verifica periodica.</p> |
| Transito di pedoni su superfici esterne | Caduta al suolo per scivolamento. | <ul style="list-style-type: none"> - Le vie di circolazione e le aree di transito sono adeguatamente pulite e prive di sostanze sdruciolevoli; - Nei mesi invernali ed in presenza di gelo, le vie di circolazione e le aree di transito esterne sono cosparse di sale; - Il personale è tenuto alla massima circospezione in presenza di superfici bagnate (es. in caso di pioggia) o gelate (es. mesi invernali); - Il personale è tenuto all'uso di scarpe antinfortunistiche con caratteristiche antiscivolo (DPI). |
| Interferenza da transito di veicoli | Investimento di pedoni, collisioni tra veicoli all'interno delle aree di carico e scarico | <ul style="list-style-type: none"> - Le aree destinate al transito dei veicoli risultano adeguate per dimensioni e caratteristiche della superficie e spazio di manovrare mezzi di trasporto ed i veicoli in genere devono essere condotti a passo d'uomo. - Il personale è tenuto a manovrare prestando la massima attenzione a pedoni eventualmente presenti o ad altri veicoli in manovra. - Il rischio di interferenza è ridotto stabilendo orari di accesso diversi per singoli fornitori così da ridurre il numero dei mezzi contemporaneamente presenti. - Il personale che opera nelle aree di carico/scarico è tenuto ad indossare indumenti ad alta visibilità (DPI). |
| Attività di manutenzione, verifica e controllo | Interferenza tra lavoratori interni e tecnici esterni addetti alle attività di | <p>Le attività di manutenzione, verifica e controllo sono adeguatamente programmate e l'intervento dei tecnici incaricati viene comunicato con adeguato anticipo.</p> <p>Le aree oggetto di manutenzione sono adeguatamente segnalate ed interdette al personale non coinvolto nell'attività. Ai lavoratori è</p> |

| FATTORE DI RISCHIO (*) | RISCHIO | MISURA DI PREVENZIONE O PROTEZIONE |
|-----------------------------------|-------------------------------------|---|
| | manutenzione, verifica e controllo. | comunque richiesta attenzione per evitare rischi da inciampo con utensili, borse, ecc. incautamente lasciate sul pavimento delle aree di passaggio. |
| | | |
| | | |

() Elenco da non ritenersi esaustivo e che potrà essere implementato dopo il sopralluogo congiunto o in fase di verifica sull'operato dei lavoratori della ditta appaltatrice.*

k) RISULTATO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

| Fattore di rischio | Punto di verifica | Descrizione del rischio | Misure di prevenzione e protezione per la COMMITTENTE | Misure di prevenzione e protezione per le ditte APPALTATRICI | P | D | R | ENTITA' DEL RISCHIO | Incaricato della verifica | Costo per la sicurezza (euro) |
|-------------------------------------|--|--|---|--|---|---|---|---------------------|---------------------------|-------------------------------|
| Interferenza e coordinamento | Gestione dell'interferenza e del coordinamento | <ul style="list-style-type: none"> Valutazione delle interferenze Delimitazione delle aree interessate Gestione del coordinamento | <ul style="list-style-type: none"> Il coordinamento è Promosso dalla Committente che redige e gestisce il DUVRI (Documento unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza). Il DUVRI è un documento "dinamico" che viene aggiornato al mutare delle situazioni considerate in fase di definizione dell'appalto o sulla base di proposte migliorative avanzate dalle ditte esecutrici dei lavori. Prima dell'inizio di ciascuna attività vengono affrontati gli aspetti di coordinamento tra tutte le attività presenti. A tal fine può essere previsto un sopralluogo congiunto con i rappresentanti delle Appaltatrici. Qualora fossero evidenziati rischi diversi da quelli indicati nel presente documento potrà essere redatto un verbale di sopralluogo nel quale saranno definite le modalità di gestione delle interferenze. Detto verbale sarà parte integrante e sostanziale del presente documento. Il nostro personale è comunque a disposizione delle appaltatrici per eventuali osservazioni o chiarimenti. | <ul style="list-style-type: none"> Quali rischi da interferenza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere considerati quelli: <ul style="list-style-type: none"> connessi all'esecuzione del servizio oggetto d'appalto durante l'orario di lavoro del personale della Committente e/o durante la presenza di utenti esterni; derivanti da sovrapposizione di diverse attività svolte da appaltatrici diverse; immessi nel luogo di lavoro del committente da lavorazioni dell'appaltatrice; presenti nel luogo di lavoro del committente ma diversi da quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatrice; derivanti da modalità particolari di esecuzione dell'attività che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata. | 2 | 2 | 4 | MEDIA | Preposto Committente | 200 |

| Fattore di rischio | Punto di verifica | Descrizione del rischio | Misure di prevenzione e protezione per la COMMITTENTE | Misure di prevenzione e protezione per le ditte APPALTATRICI | P | D | R | ENTITA' DEL RISCHIO | Incaricato della verifica | Costo per la sicurezza (euro) |
|---|--|---|--|--|---|---|---|---------------------|---------------------------|-------------------------------|
| Interferenza e coordinamento | Gestione dell'interferenza e del coordinamento | <ul style="list-style-type: none"> Valutazione delle interferenze Riunioni di coordinamento Gestione del coordinamento | <ul style="list-style-type: none"> Prima dell'inizio di ciascuna attività vengono affrontati gli aspetti di coordinamento tra tutte le attività presenti. A tal fine può essere previsto un sopralluogo congiunto con i rappresentanti delle Appaltatrici. Qualora fossero evidenziati rischi diversi da quelli indicati nel presente documento potrà essere redatto un verbale di sopralluogo nel quale saranno definite le modalità di gestione delle interferenze. Detto verbale sarà parte integrante e sostanziale del presente documento. Il nostro personale è comunque a disposizione delle appaltatrici per eventuali osservazioni o chiarimenti. | <ul style="list-style-type: none"> L'Appaltatrice, prima dell'inizio delle attività, è tenuta ad indicare il "Preposto". Tale figura è il referente per la Committente per tutte le esigenze di coordinamento. Egli dovrà altresì interfacciarsi con i referenti (Preposti) delle altre appaltatrici eventualmente presenti. I Preposti delle appaltatrici possono richiedere in qualunque momento un sopralluogo congiunto con la Committente e le altre appaltatrici per valutare e gestire rischi insorti in corso d'opera. | 1 | 2 | 2 | LIEVE | Preposto | 200 |
| Gestione ed organizzazione dell'intervento | Formazione ed informazione del personale | <ul style="list-style-type: none"> Insufficiente informazione e formazione sui rischi da interferenze e misure di p.p. | | <ul style="list-style-type: none"> L'Appaltatrice dovrà rendere edotti i propri operatori circa i rischi presenti e le modalità operative previste (misure di prevenzione e protezione) al fine di garantire i necessari livelli di sicurezza come evidenziati nel presente documento. | 2 | 2 | 4 | MEDIA | Preposto Committente | |

| Fattore di rischio | Punto di verifica | Descrizione del rischio | Misure di prevenzione e protezione per la COMMITTENTE | Misure di prevenzione e protezione per le ditte APPALTATRICI | P | D | R | ENTITA' DEL RISCHIO | Incaricato della verifica | Costo per la sicurezza (euro) |
|---|---|--|---|--|---|---|---|---------------------|---------------------------|-------------------------------|
| Ambiente di lavoro | Pavimenti delle aree di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Scivolamento • Inciampo • Cadute al suolo • Distorsioni agli arti inferiori | <ul style="list-style-type: none"> • I pavimenti risultano sufficientemente lisci ed uniformi. • Nonostante le regolari attività di pulizia i pavimenti delle aree di lavoro potrebbero essere resi sdruciolevoli dall'accidentale presenza di residui di lavorazione, sostanze bagnate o oleose, polvere e sabbia, ecc. con la possibilità di causare cadute al suolo delle conseguenze anche gravi. | <ul style="list-style-type: none"> • Tutti i materiali depositati a pavimento devono essere collocati nelle aree appositamente previste ed in modo ordinato al fine di ridurre le fonti di inciampo ed urto per gli arti inferiori. • Eventuali versamenti di liquidi, sostanze oleose o sdruciolevoli devono essere tempestivamente raccolti e la superficie adeguatamente pulita. | 2 | 2 | 4 | MEDIA | Preposto Committente | 100 |
| Incendio e gestione emergenza | Utilizzabilità degli apprestamenti antincendio e dei percorsi d'esodo | <ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà di accesso agli apprestamenti antincendio per ostacoli o impedimenti. • Fruibilità delle vie d'esodo e delle uscite emergenza. | <ul style="list-style-type: none"> • All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di apprestamenti antincendio (estintori, naspi, idranti) posti in posizione nota e sottoposti a regolare verifica periodica. • In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. | <ul style="list-style-type: none"> • È vietato rimuovere gli estintori dalla loro posizione. • È vietato depositare materiali e comunque creare ostacoli che possano ostacolare l'accesso agli apprestamenti antincendio ed in generale ai dispositivi da utilizzarsi in casi di emergenza quali pulsanti di allarme, quadri elettrici, ecc. • Analogamente i percorsi d'esodo e le uscite di emergenza devono essere mantenute sempre e costantemente fruibili. • Ogni ostacolo inopportuno creato deve essere tempestivamente rimosso. | 2 | 2 | 4 | MEDIA | Preposto Committente | |
| Incendio e gestione dell'emergenza | Gestione dell'emergenza | <ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione incendi • Pronto soccorso | <ul style="list-style-type: none"> • Vedi specifica procedura allegata al presente documento | <ul style="list-style-type: none"> • Tutto il personale delle ditte dovrà essere posto a conoscenza delle modalità di gestione dell'emergenza come indicate in apposita procedura allegata al presente documento. | 2 | 2 | 4 | MEDIA | Preposto Committente | 100 |

| Fattore di rischio | Punto di verifica | Descrizione del rischio | Misure di prevenzione e protezione per la COMMITTENTE | Misure di prevenzione e protezione per le ditte APPALTATRICI | P | D | R | ENTITA' DEL RISCHIO | Incaricato della verifica | Costo per la sicurezza (euro) |
|---|-------------------|--|---|--|--------------------------------------|---|---|---------------------|---------------------------|-------------------------------|
| Altri rischi | Investimento | <ul style="list-style-type: none"> Rischio di investimento per il transito di mezzi | | <ul style="list-style-type: none"> In caso di passaggio dalle vie di transito è necessario procedere a velocità ridotte; in caso di manovre con visibilità ridotta è necessario coadiuvarsi con persona a terra. | 2 | 1 | 2 | LIEVE | Preposto Appaltatrice | |
| | | | | | | | | | | |
| <p>➤ NOTA: Valutazione dei costi della sicurezza</p> <p>Si ricorda che i costi della sicurezza necessari per la eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze, vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.</p> | | | | | TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA | | | | | 600 € |

I) GESTIONE DELL'EMERGENZA

(punto 1. com. b) dell'art. 26)

| Emergenza | INCENDIO ED EVACUAZIONE |
|---|---|
| Misure di Prevenzione e Protezione | <p>All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota.</p> <p>In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è il 115 Vigili del Fuoco.</p> |
| Vostro comportamento di sicurezza | <ol style="list-style-type: none"> 1. Informare la persona più vicina; 2. Chiamare gli addetti all'emergenza della committente e fornire ogni utile informazione (i nominativi aggiornati sono riportati su apposita planimetria esposta agli ingressi delle singole strutture); <p>Inoltre il lavoratore se in possesso di attestato di formazione, può :</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Utilizzare gli estintori o gli idranti in dotazione all'area di lavoro per tentare di controllare o spegnere l'incendio senza mettere a repentaglio la propria sicurezza. |
| Istruzioni per il personale in caso di segnale di evacuazione | <ol style="list-style-type: none"> 1) Restare calmo e non farsi prendere dal panico; 2) Interrompere immediatamente ogni attività e avviare la procedura di evacuazione; 3) Abbandonare il locale nel rispetto del piano di emergenza presente in struttura, chiudendo finestre e porte ed evitando di portare con se oggetti voluminosi, pesanti o quanto possa ostacolare il regolare esodo; 4) Recarsi al Punto di raccolta seguendo le vie di fuga segnalate senza correre e spingere; 5) Durante la fuga percorrere le scale, non utilizzare mai l'ascensore; 6) Appena arrivati al Punto di raccolta attendere istruzioni; 7) La ripresa della normale attività lavorativa potrà essere effettuata solo se il pericolo è cessato; 8) I responsabili dovranno accertare che tutto il personale sia confluito nei punti di raccolta; 9) IL PERSONALE RIMARRÀ NEI PUNTI DI RACCOLTA E NON POTRÀ RIENTRARE AL PROPRIO POSTO DI LAVORO SE NON DOPO AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA COMMITTENTE. |

| - | PRONTO SOCCORSO |
|------------------------------------|---|
| Misure di Prevenzione e Protezione | Nella struttura è presente una cassetta di primo soccorso da utilizzare in emergenza ed il cui contenuto rispetto il disposto dal DM 388/03. |
| Vostro comportamento di sicurezza | <ul style="list-style-type: none"> • Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03. In alternativa potete rivolgervi agli addetti all'emergenza della Committente. • Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso. • Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il <u>118 Pronto Soccorso</u> indicando il luogo, il percorso (se difficile da trovare) e le condizioni dell'infortunato. |

N.B. NEI LUOGHI DI LAVORO E' VIETATO FUMARE.

Resta pure inteso che:

- Sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:
 - informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
 - utilizzare lavoratori in possesso dei relativi titoli abilitativi per l'esecuzione di attività per le quali tali titoli sono previsti (es. Uso PLE, carrelli elevatori, autogru, spazi confinati, ecc...)
 - mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
 - fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

- Eventuali variazioni inerenti i rischi presenti ovvero i rischi da interferenza potranno essere considerate e gestite mediante il "Verbale di sopralluogo congiunto" che costituisce parte integrante del presente documento

La ditta Appaltatrice dichiara:

1. di cooperare al coordinamento segnalando ogni eventuale situazione di rischio che dovesse palesarsi e collaborando per una efficace soluzione.
2. di approvare il contenuto del presente documento e di aver preso visione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro in occasione del sopralluogo effettuato in

data:

- Il Datore di Lavoro Committente: _____

- Referente (Preposto) per la Committente: _____

- Referente (Preposto) per la Appaltatrice: _____

ALLEGATI

(documentazione da produrre PRIMA dell'inizio dell'attività)

- Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- Documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
- Assicurazione RCT
- Elenco dei lavoratori occupati per le lavorazioni
- Attestato di formazione per i lavoratori che fanno uso di attrezzature comprese nell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012